



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 04 del Reg. Data 21/01/2015	OGGETTO: Approvazione PAES – Piano di Adesione dell'Energia Sostenibile.
-----------------------------------	--

L'anno duemilaquindici il giorno ventuno del mese di gennaio

Alle ore 19,15 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta ordinaria di oggi 21/01/2015, partecipata ai Signori Consiglieri a norma

di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) MOLLIĆA SEBASTIANO	SI	
2) GULLOTTO MARIACRISTINA		SI	12) EMMANUELE GRAZIA	SI	
3) RAGAGLIA ALFIO	SI		13) ARRIGO MARIA LOREDANA	SI	
4) FOTI CONCETTA		SI	14) RUBBINO CARMELO	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		15) SINDONI SARA ANNA	SI	
6) PILLERA ALFIO	SI		16) MINISSALE FRANCO GIUSEPPE		SI
7) RUSSO MARIA SERENA		SI	17) GUIDOTTO ANTONIO		SI
8) GIARRIZZO CARMELO	SI		18) SALANITRI STEFANIA MARILENA	SI	
9) CERAULO VINCENZO	SI		19) PAGANO CONCETTA	SI	
10) PRIOLO CARLO		SI	20) SCALISI CARMELO TINDARO		SI

Presenti N. 13

Assenti N. 7

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Generale dott.ssa Carmela Vitetta.

Sono presenti il Sindaco e, il Vice Sindaco e gli Assessori Franco, Garasto e Bonina.

Sono, altresì, presenti Il Capo Settore U.T. arch. Meli ed il P.I. Proietto Pitinzano

La seduta è pubblica.

1

Il Presidente passa al punto all'o.d.g.: "Approvazione PAES – Piano di Adesione dell'Energia Sostenibile" e dà lettura integrale della proposta.

Rileva che all'interno del corpo della proposta sono stati sintetizzati i passaggi che hanno portato al punto all'o.d.g.

Il Cons. Ragaglia a nome della minoranza, chiede 10 minuti di sospensione per raccordarsi sulla modalità di votazione.

Il Presidente indice la votazione sulla proposta del Consigliere Ragaglia di 10 minuti di sospensione che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 13 Consiglieri
Assenti	N. 7 Consiglieri (Gullotto, Anzalone, Foti, Russo, Minissale, Guidotto e Pagano),
Favorevoli	N. 13 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare all'unanimità, alle 23,10, la proposta del Consigliere Ragaglia di 10 minuti di sospensione.

Alla ripresa dei lavori, ore 23,40, all'appello nominale risultano **presenti N. 15 Consiglieri** (Grillo, Gullotto, Ragaglia, Anzalone, Pillera, Giarrizzo, Ceraulo, Priolo, Mollica, Emmanuele, Arrigo, Rubbino, Sindoni, Salantri e Scalisi), **assenti N. 5 Consiglieri** (Foti, Russo, Minissale, Guidotto e Pagano).

Il Presidente constatato il numero legale afferma che si continuerà la discussione sulla proposta all'o.d.g.

Il Sindaco rileva che l'o.d.g. in esame è molto importante per la Città, perché questa ultima avrà la possibilità di dotarsi di un Piano di Azione di energia sostenibile per rispondere alle sollecitazioni della Commissione Europea.

Formula un excursus delle procedure adottate ed intraprese che hanno condotto fino alla redazione e proposta dell'approvando PAES. Detto excursus porta all'approvazione di adesione al Patto dei Sindaci avvenuta il 22.03.2013. Fa esplicito riferimento agli obiettivi fissati dal Covenant of Majors/Patto dei Sindaci per l'Energia.

Rileva che il contributo previsto dalla Regione Siciliana per la redazione ed approvazione del PAES è a rendiconto.

Evidenzia, come riportato in delibera, che per la redazione del PAES si è fruito dell'attività di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Catania.

Afferma che per beneficiare del contributo regionale occorre approvare il PAES ed inoltrare istanza di contributo all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità.

Evidenzia i tempi ristretti per inserire i dati desunti dal PAES approvato sulla piattaforma amministrativa-informatica del predetto assessorato.

Dichiara che la dotazione del PAES costituisce la preconditione necessaria per partecipare ai futuri bandi di finanziamento comunitari, nazionali e regionali.

Sottolinea l'importanza del coinvolgimento e partecipazione al raggiungimento degli obiettivi "20 – 20 – 20" della Cittadinanza.

Ciò comporterà, da un lato, la tutela dell'ambiente dall'altro, una riduzione dei costi delle bollette energetiche.

Riuscire ad approvare il PAES non è un merito dell'Amministrazione Comunale ma di tutta la Città, giacché esso è il Piano Regolatore dell'Energia, senza il quale non si potranno catturare le risorse finanziarie, cospicue, che saranno messe a disposizione dell'Unione Europea.

Proprio per questo invita tutto il Consiglio Comunale affinché Randazzo si possa dotare di detto Piano di Azione dell'Energia sostenibile.

Il Cons. Scalisi afferma che "anno nuovo vita vecchia". Si ha sempre la fotografia di questa Amministrazione Comunale, che fa le cose di fretta ed arranca, perché guidata da una squadra politica inefficiente.

Afferma che questa Amministrazione comunale sta massacrando Randazzo portandolo allo sfascio più totale.

Rammenta che si ha una situazione analoga a quella del Bilancio, la cui approvazione è stata consentita per senso di responsabilità.

E' un PAES fatto male, fatto all'ultimo minuto e senza conoscere il territorio. Giacché il PAES è stato presentato agli stakeholders il 3 dicembre 2014, si chiede come mai esso sia stato portato all'esame della III Commissione solo successivamente.

Afferma che tale ritardo ha impedito ai componenti della III Commissione di apportare le opportune modifiche. Tale ritardo è ancor più incomprensibile giacché esso è stato consegnato all'Amministrazione Comunale il 3 settembre 2014.

Il PAES redatto dal DII dell'Università di Catania è una favola. A suo parere il PAES non funziona.

Rileva, ironicamente, che manca la Sagra del Tirimulliru.

Si sofferma a parlare degli interventi previsti dal PAES.

Premette che il Comune spende tanto per il sistema di pompaggio dei pozzi di Santa Caterina.

Premette, altresì, che sarebbe opportuno che l'Amministrazione Comunale provvedesse a mantenere le perdite di acqua a monte, ad esempio dai pozzi di San Giacomo. Per tali pozzi il PAES in esame prevede l'installazione di turbine che, essendo il pozzo di San Giacomo in territorio del Parco dell'Etna, sono vietate.

Esprime rilievi tecnici sul PAES in esame. A suo parere il lavoro svolto dai docenti universitari del DII dell'Università di Catania è stato insufficiente.

Si dichiara critico circa l'ipotesi di produzione di energia elettrica dai fanghi del depuratore.

A suo avviso chi ha redatto il PAES oltre ad avere conoscenza della materia doveva avere conoscenza della morfologia del territorio. A suo avviso molti degli interventi definiti nel PAES sono fantasiosi.

Chiede su cosa hanno fissato i prezzi degli interventi. Di tutti gli interventi previsti non si ha un progetto esecutivo. Degli altri c'è un impegno dell'Amministrazione Comunale a realizzarli.

Si dichiara dubbioso in merito alla realizzazione delle piste ciclabili.

Condivide l'affermazione del Sindaco che il PAES è il Piano Regolatore dell'Energia. Esso dunque non può essere fantasioso ma reale.

Chiede chi effettuerà le modifiche a detto PAES.

Elenca criticità riscontrate nel PAES. Consegna all'Ufficio di Presidenza detto elenco di criticità affinché essa sia allegato, al verbale della seduta.

Afferma che il PAES, per come è presentato è una presa in giro per la Città.

A suo avviso è un piano fallimentare in partenza. Il compenso da dare all'Università di Catania non dovrebbe essere corrisposto.

Il Sindaco ringrazia il Consigliere Scalisi per le sue osservazioni. Dal momento che lui non è un tecnico non si esprime su dati/interventi tecnici. Tuttavia si dichiara rassicurato dal supporto fornito dal Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Catania.

Senza la dotazione del PAES, ribadisce, non si riuscirà a partecipare ai prossimi bandi di finanziamento da parte della Regione in ambito energetico.

Rileva che è un Piano modificabile e che, però, avvia un importantissimo e virtuoso processo.

Prende atto delle criticità evidenziate circa la realizzazione delle turbine nel pozzo di San Giacomo.

Contesta la tempistica evidenziata dal consigliere Scalisi.

Afferma che a settembre il Dipartimento di Ingegneria Industrial ha presentato le slides, un work in progress.

L'inoltro definitivo del PAES è avvenuto a novembre 2014.

Afferma che l'Università ha svolto un ottimo lavoro, il cui costo sarà rimborsato dalla Regione. Il contributo regionale, da anticipare, sarà speso secondo un piano ben preciso.

Il Cons. Giarrizzo afferma che l'argomento è molto importante. Rileva che la precedente Amministrazione Comunale ha intercettato tale opportunità, sottoponendola all'esame ed all'approvazione nel 2013 del Consiglio Comunale.

Osserva che il PAES in esame non ha una buona aderenza al territorio. Fa un esempio su tutti: la mancata previsione di un intervento sulle pompe di sollevamento dei pozzi di Santa Caterina. Un'azione, un intervento sul sistema delle pompe di Santa Caterina avrebbe dovuto essere doveroso, visti anche i costi delle bollette energetiche.

Stigmatizza il ritardo con il quale il PAES è stato sottoposto all'esame della III Commissione e del consiglio Comunale.

Si aspettava qualcosa di più significativo da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il Cons. Sindoni afferma di ascoltare con interesse gli interventi del consigliere Scalisi, il quale ha voluto far emergere alcune criticità. A suo avviso tali criticità sussistono e su di esse lei si è interrogata.

Il PAES, come sostenuto dall'ing. D'Amico presente in III Commissione, è flessibile.

A suo avviso sarebbe stato opportuno presentare il PAES prima in III Commissione e poi agli stakeholders.

Osserva che nel PAES è previsto uno Sportello Energia ed un sistema di monitoraggio.

Invita l'Amministrazione Comunale a designare un membro di propria fiducia che segua passo passo il Piano in esame che non deve essere un libro dei sogni ma una opportunità concreta.

Propone l'istituzione di un ufficio Sportello Energia ed un tavolo concertativo con le categorie professionali interessate. E' necessario mettere in pratica gli interventi. Questa è la sfida. Occorre concretizzare gli interventi intercettandone i bandi che l'U.E. prevede all'uopo.

Chiederà che si portino almeno con scadenza semestrale gli stati di avanzamento del PAES.

Afferma che il PAES non è stato approfondito nei tempi giusti perché esaminato in concomitanza con la sessione di Bilancio.

Invita il Sindaco a non sottoporre più in ritardo gli atti che bisogna approvare con approfondita consapevolezza.

Si sofferma a parlare della scheda "Guardiani dell'Energia" che prevede il coinvolgimento della popolazione scolastica.

Chiede all'arch. Meli, RUP del PAES, se ciò che afferma il Consigliere Scalisi in merito all'intervento sul pozzo di San Giacomo sia vero o meno. In poche parole chiede se sia possibile inserire un intervento che sotto ogni profilo, giuridico e tecnico, è impossibile realizzare.

Si riserva di intervenire dopo aver acquisito i chiarimenti da parte dell'U.T.

Il Cons. Arrigo premette che sul PAES si è documentata. A suo parere allorquando si deve presentare il PAES sarebbe stato necessario che l'Amministrazione Comunale avesse in testa un piano di priorità da implementare con il supporto dell'Amministrazione Comunale. Ritiene sotto il profilo tecnico che nel PAES in esame ci sono troppe criticità.

L'azione dell'Amministrazione Comunale è stata, pertanto, insufficiente.

E' dell'avviso che il PAES in esame riporta azioni/interventi impossibili da realizzare.

Stigmatizza il ritardo con il quale gli atti sono posti all'esame del Consiglio Comunale. Ancora una volta è emersa una carenza di programmazione.

Auspica per il bene di Randazzo che il PAES e le sue azioni si concretizzino.

Il Cons. Priolo concorda che il piano redatto non sia scevro di criticità tuttavia non pare meriti di essere massacrato.

A suo avviso per la redazione del PAES sarebbe stato necessario attingere a professionalità giovanili locali.

Sollecita l'Amministrazione Comunale per l'ennesima volta ad istituire l'Albo dei giovani professionisti.

Afferma che il PAES redatto è un piano energetico comunale.

Nota che manca una progressiva sostituzione del parco auto comunale.

Si dichiara perplesso del potenziamento dei servizi telematici comunali. A suo avviso sarebbe stato più opportuno prevedere una riorganizzazione della dotazione organica e degli uffici comunali.

Invita il Sindaco a potenziare la sensibilizzazione e formazione, sensibilizzando, soprattutto la popolazione scolastica. Ciò detto, afferma che il PAES costituisce un' occasione.

Il Cons. Ceraulo premette che è stanco. Non condivide nulla di ciò che ha detto il Consigliere Scalisi e non condivide buona parte di quanto affermato dal Consigliere Sindoni.

Il Piano non è stato redatto dall'Università di Catania ma da quest'ultima di concerto con gli Uffici comunali.

Rammenta di aver partecipato il 3 dicembre alla presentazione ufficiale della bozza del PAES, che sottoponeva all'esame del Consiglio Comunale le Linee Guida/interventi in linea generale.

Il PAES, come il Piano Regolatore può essere sempre modificato. Non è un libro dei sogni ma uno strumento concreto di risparmio energetico e di tutela ambientale.

Esprime stima nei confronti dello stagista ing. D'Amico. Spera che le criticità del consigliere Scalisi possano essere chiarite dall'U.T.

Il Cons. Pillera ringrazia l'ing. D'Amico che in una Commissione ha dato ragione al Consigliere Scalisi.

Afferma che il Sindaco con questo Piano non sa che fare.

Osserva che gli atti sono portati in ritardo. A causa del ritardo le cose anche fatte male devono essere approvate.

A suo avviso invece della Convenzione con affidamento diretto occorre pubblicare un bando. Il Sindaco si è fatto propinare un Piano che non serve a niente.

Evidenzia criticità circa l'installazione di pale eoliche nel depuratore comunale.

Non si capisce se nelle vasche di San Giacomo si debba fare il minieolico o il minielettrico.

Si dichiara perplesso in merito al sostentamento economico di molti degli interventi/azioni previsti nel PAES.

Afferma che probabilmente la convenzione con l'Università doveva essere approvata in Consiglio Comunale.

Si chiede come mai si prevede un intervento nei pozzi di San Giacomo e non direttamente nei pozzi di Santa Caterina.

Il PAES non tiene conto di programmazione e sviluppo. Nel PAES non sono previsti impianti di biomasse, posto che ci sono 33 mila ettari di superficie boscata.

Da lettura della nota n. 16924 della Regione Siciliana del 13/05/2011.

Nel PAES, a suo avviso, non è previsto alcun utilizzo dei resti provenienti dalla potatura. Ribadisce che il Sindaco non ha la benché minima idea di cosa sia un Piano dell'Energia. Afferma che per l'utilizzazione dell'energia eolica nel 2003 sono state siglate convenzioni con privati per la realizzazione di un parco eolico, da cui il Comune avrebbe incassato circa € 700.000,00 di royalties.

Rileva che se ci fosse stato un impianto di biomasse si poteva fare una "short rotation".

Il Cons. Rubbino dichiara che si evincono delle criticità nel Piano. A suo avviso sarebbe stato necessario bandire un concorso pubblico per consentire a giovani professionisti locali di poter redigere il PAES.

Esprime i complimenti allo stagista ing. D'Amico.

Rileva che oggi, a suo avviso, se tutti gli interventi previsti nel Piano venissero realizzati la riduzione delle emissioni nocive sarebbe del 5%. Pertanto il PAES oggi esaminato può costituire solo parole.

Dal PAES emerge che il consumo di energia maggiore è da parte dei privati. Comprende la difficoltà di redazione di un Piano Energetico, tuttavia occorre non perdere l'opportunità. E' necessario intercettare qualche finanziamento europeo.

Rileva che in questo periodo sono aperti i finanziamenti delle nuove Lifes. Ritiene che impegnando con costanza ogni energia del comune e continuando la collaborazione con l'Università, sarà possibile concretizzare il PAES.

A suo avviso all'interno del PAES qualche progetto più fattibile poteva essere inserito. Auspica che in fase di attuazione il PAES possa essere modellato sulle esigenze del Paese.

Il Cons. Ragaglia afferma che la cosa che più dispiace è che per ragioni di scadenza imminente non si possa modificare il PAES esaminato che pur presenta delle criticità.

Chiede come mai non è stato inserito un intervento nei pozzi di Santa Caterina.

Il fatto che sia un PAES ingessato non rende i Consiglieri sereni nella sua approvazione.

Lamenta il ritardo con il quale il PAES è stato sottoposto all'esame del Consiglio Comunale. Chiede in particolare al Capo Settore dell'U.T. perché non sia stato previsto un intervento nel sistema delle pompe di sollevamento di Santa Caterina.

Il Capo Settore U.T. arch. Meli risponde alla richiesta di chiarimenti sul mancato inserimento di un intervento nel sistema di sollevamento delle pompe di Santa Caterina.

Tuttavia, preliminarmente ringrazia oltre i dipendenti dell'Università e lo stagista ing. D'Amico anche uno per uno i dipendenti del Comune di Randazzo che hanno fatto parte dell'unità di progetto intersettoriale.

Rileva il grande lavoro effettuato dal momento preliminare delle analisi. Da tale lavoro sono scaturite le azioni/interventi inseriti nel PAES.

Si è chiaramente appurato che il Comune di Randazzo spende molto denaro per le condotte idriche e per il sistema di sollevamento della rete fognante.

Esprime chiarimenti circa la previsione di installazione di miniturbine nei pozzi di San Giacomo.

Afferma che ogni intervento deve essere preceduto da uno studio di fattibilità, da un progetto. In merito all'acquisizione del parere favorevole o meno per eventuali interventi in area del Parco dell'Etna non si esprime, giacché occorrerà aspettare la redazione e l'inoltro del progetto allo stesso Ente Parco.

Il Cons. Ragaglia chiede che sia redatta la scheda di intervento sulle pompe di sollevamento di Santa Caterina.

Il Capo Settore U.T. arch. Meli precisa che per i pozzi di Santa Caterina può essere utilizzata la scheda di intervento P 4.

Chiarisce l'importanza del potenziamento dei servizi telematici (es. videoconferenza). L'efficientamento del risparmio energetico da parte del Comune vale solo il 7% dell'intero risparmio da realizzare soprattutto mediante azioni dei privati.

In relazione all'intervento previsto sul depuratore comunale esprime chiarimenti a supporto della previsione nel PAES di una scheda di intervento in esso inserita.

In merito al calcolo della superficie delle aree/edifici comunali afferma che i pannelli solari saranno da collocare presumibilmente su quante più proprietà comunali possibili.

Specifica che per alcuni interventi inseriti nel Piano hanno una minima progettazione.

Osserva che questo Piano dovrà essere approvato da JRC.

Il PAES è uno strumento di pianificazione urbanistica. Esso, pertanto, può essere modificato nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale, urbanistica e degli Enti Locali.

Il Cons. Scalisi afferma che sulla base del PAES esaminato per raggiungere gli obiettivi fissati e previsti occorrerà realizzare tutti gli interventi in esso presenti.

Ribadisce che il PAES esaminato fa *schifo*. Mancano per gli interventi previsti gli studi di fattibilità.

Il PAES è fatto male e pensato male.

A suo avviso il Parco dell'Etna non darà mai un'autorizzazione su impianto di turbine.

Contesta che nel PAES incredibilmente non è previsto alcun intervento nelle pompe di sollevamento di Santa Caterina. Le azioni previste nel PAES non sono supportate da alcun progetto. A suo avviso il JRC approverà il nulla.

A suo avviso il Comune ha solo 5 anni di tempo per le progettazioni, la messa in opera, l'individuazione della Ditta per realizzare gli interventi previsti nel PAES e raggiungere gli obiettivi "20-20-20".

Il Cons. Pillera dichiara che non occorre ringraziare i dipendenti comunali perché hanno svolto solo il loro lavoro.

Chiede cosa accade qualora uno degli interventi previsto nel PAES non sia approvato (ad esempio dal Parco dell'Etna).

Evidenzia ulteriori criticità relativi all'estinzione di alberi (intervento dove si prevede il taglio di 15 tonnellate ad ettaro).

A suo avviso non c'è alcun intervento reale.

Ritiene che per gli interventi occorre redigere lo studio di fattibilità.

E' dell'avviso che il PAES non è un libro dei sogni ma un libro degli imbrogli. Questo è un Piano da non votare e per il quale chiamare a responsabilità chi ha dato l'incarico al Team Universitario DII UNCT.

Critica il ritardo con cui è stato presentato il PAES.

Invita il Sindaco a dimettersi per il bene della Città.

Afferma che se si votasse, il Sindaco Mangione su 5 candidati giungerebbe ultimo.

Sulla considerazione delle modifiche normative che non incentivano più il fotovoltaico, chiede quali siano le ragioni di alcuni interventi.

Rammenta che Randazzo ha una superficie boscata di circa 33 mila ettari. Con tale superficie con la Tirolesi si potrebbe dare acqua calda alle scuole e ridurre la Co2.

Esauriti gli interventi si passa a votazione.

Il Cons. Emmanuele come dichiarazione di voto dice di votare favorevolmente all'approvazione del Piano pur con i suoi limiti. Tuttavia solo il 7% attiene al risparmio energetico derivante da edifici e strutture comunali.

Rileva, altresì, che il PAES consentirà l'intercettazione di fondi comunitari.

Il Cons. Pillera fa la dichiarazione di voto. A proposito del ruolo educativo del Comune afferma che occorre anche dare l'esempio in merito al risparmio energetico (es. stufe sotto le gambe di dipendenti).
Dichiara che non approverà il PAES.

Il Cons. Salanitri rileva che questo Piano è un punto di partenza per corredare gli edifici comunali con i pannelli solari.

Invita ad attingere a tutti i bandi di finanziamento per ridurre i costi energetici.

Il Cons. Ragaglia auspica che il PAES non sia bocciato.

Dichiara che si asterrà dalla votazione.

Rileva che è presente alle 3 del mattino per consentire il mantenimento del numero legale.

Il Cons. Rubbino dichiara che voterà il PAES per senso di responsabilità.

Il Cons. Scalisi dichiara che abbandona l'aula perché si ha ancora tempo fino all'8 marzo 2015 per rivederlo e migliorarlo.

Si allontana il Consigliere Scalisi, presenti N. 14, assenti N. 6 (Foti, Russo, Minissale, Guidotto, Pagano e Scalisi).

Gli scrutatori sono i Consiglieri Arrigo, Priolo e Ceraulo, nominati precedentemente.

Il Presidente indice la votazione sulla proposta di: *“Approvazione PAES – Piano di Adesione dell’Energia Sostenibile”* che ottiene il seguente risultato:

Presenti N. 14 Consiglieri
Assenti N. 6 Consiglieri (Foti, Russo, Minissale, Guidotto, Pagano e Scalisi)
Astenuiti N. 2 Consiglieri (Ragaglia e Giarrizzo)
Contrario N. 1 Consigliere (Pillera)
Favorevoli N.11 Consiglieri (Grillo, Gullotto, Anzalone, Ceraulo, Priolo, Mollica, Emmanuele, Arrigo, Rubbino, Sindoni e Salanitri).

IL CONSIGLIO

- Vista l’allegata proposta di delibera avente ad oggetto: *“Approvazione PAES – Piano di Adesione dell’Energia Sostenibile”* regolarmente munita del parere tecnico, ex art. 53 L. 142/90 e ss mm e ii;
- Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali come sopra riportati;
- Visto l’esito delle votazioni;
- Richiamato il vigente Statuto Comunale;
- Richiamato l’O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

DELIBERA

Di approvare la proposta di: *“Approvazione PAES – Piano di Adesione dell’Energia Sostenibile”* che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Si allontanano i Consiglieri Ragaglia, Pillera e Giarrizzo, presenti N. 11 Consiglieri, assenti N. 9 Consiglieri (Foti, Ragaglia, Pillera, Russo, Giarrizzo, Minissale, Guidotto, Pagano e Scalisi).

Il Presidente indice la votazione sull’immediata esecutività del presente atto che ottiene il seguente risultato:

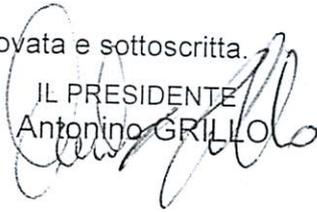
Presenti N. 11 Consiglieri
Assenti N. 9 Consiglieri (Foti, Ragaglia, Pillera, Russo, Giarrizzo, Minissale, Guidotto, Pagano e Scalisi)
Favorevoli N. 11 Consiglieri (Grillo, Gullotto, Anzalone, Ceraulo, Priolo, Mollica, Emmanuele, Arrigo, Rubbino, Sindoni e Salanitri)

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare all’unanimità dei presenti l’immediata esecutività del presente atto.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Antonino GRILLO



IL CONSIGLIERE ANZIANO

Mariacristina GULLOTTO



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Carmela VITETTA



Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal al

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

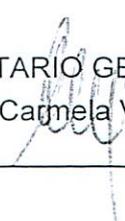
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Vitetta

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Vitetta





COMUNE DI RANDAZZO
 PROVINCIA DI CATANIA

Proposta N. 421cc del 10-12-2014

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL Consiglio Comunale

Proposta da: vte

Servizio interessato: vte

OGGETTO	<u>APPROVAZIONE PAEE - PIANO AZIONARIO</u> <u>DELL'ENERGIA SOSTENIBILE</u>
---------	---

Li 10-12-2014 IL RESP. DELL'ISTRUTTORIA [Signature] IL PROPONENTE [Signature]

Si trasmette, completata l'istruttoria e raccolti i pareri infra riportati, per i provvedimenti di competenza, al

Li IL SEGRETARIO GENERALE

Da inserire nell'ordine del giorno del
 Li

Esaminata dal approvata nella seduta del ore
 con deliberazione N.

Addi IL SEGRETARIO GENERALE

Assenti

Dichiarazione di voto

Pubblicata all'Albo in data

Divenuta esecutiva in data

Trasmessa per l'esecuzione

Ai seguenti uffici:

 IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA

Premesso

- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 22/03/2013 il Comune ha aderito all'iniziativa della Commissione Europea per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica, cosiddetta Covenant of Mayors/Patto dei Sindaci;
- Che con nota prot. n. 9238 del 27/05/2014 l'ufficio Covenant of Mayor ha concesso di poter approvare il Paes entro il 28/03/2015;
- Che mediante l'adesione alla citata iniziativa, di tipo volontario, l'autorità locale stringe un patto politico ed un impegno programmatico nei confronti dei propri cittadini e della comunità europea, con il quale si obbliga a raggiungere e superare, entro il 2020, gli obiettivi di riduzione del 20% delle emissioni di CO2, incremento del 20% dell'efficienza energetica ed innalzamento al 20% della quota dei consumi energetici coperta dalle fonti rinnovabili. Ciò attraverso un Piano di Azione per l'energia sostenibile (PAES) finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica, all'aumento del ricorso alle fonti di energia rinnovabile ed alla promozione dell'uso razionale dell'energia;
- Che al fine di tradurre il loro impegno politico in misure e progetti concreti, i firmatari del patto si impegnano a :
 1. preparare un inventario delle emissioni (BEI, Baseline Emission Inventory) come punto di partenza per le successive azioni;
 2. presentare un Piano di Azione per l'energia sostenibile entro un anno dalla data di formale ratifica del patto dei Sindaci;
 3. adattare le strutture della Città, inclusa l'allocazione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;
 4. presentare su base biennale un rapporto sull'attuazione del Piano di azione, includendo le attività di monitoraggio e verifiche svolte, pena l'esclusione dall'elenco delle Città aderenti al Patto;
- che in data 1 luglio 2013 il Comune di Randazzo ha ricevuto formale conferma di adesione da parte del "Covenant of Mayors Office";
- che con decreto dell'Assessore all'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 04 ottobre 2013 (pubblicato su GURS parte I del 13/12/2013) è stato approvato il Programma, correlato e conseguente alla suddetta iniziativa, di ripartizione di risorse ai Comuni aderenti al predetto Patto;
- che il contributo dei Comuni siciliani al raggiungimento dei predetti obiettivi avverrà attraverso:
 - l'adesione formale dei Comuni al Patto dei Sindaci;
 - la predisposizione di un inventario di base delle emissioni di CO2 (BEI, Baseline Emission Inventory);
 - la redazione di un Piano di azione per l'energia sostenibile (PAES);
 - la predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni previste dal PAES;
 - l'inserimento delle informazioni prodotte in una apposita banca dati predisposta dalla Regione Siciliana;
- il rafforzamento delle competenze energetiche all'interno dell'Amministrazione Comunale; la sensibilizzazione delle competenze energetiche all'interno dell'Amministrazione Comunale;
- che il suddetto decreto dispone, tra altri, per il Comune di Randazzo di un potenziale contributo € 19.978,30 e disciplina i requisiti, le procedure ed i termini per attingere ad esso;

Che con deliberazione di Giunta Municipale n. 67 del 12/06/2014 e successive modifiche ed integrazioni sono state approvate le procedure per l'attuazione del Programma Esecutivo per promuovere la sostenibilità energetico ambientale nel Comune di Randazzo e, contestualmente, si è approvato lo schema di convenzione, parte integrante di dette procedure, con il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Catania;

- Che l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità con decreto n. 595 del 01/08/2014 ha prorogato i termini di cui al citato decreto del Direttore Generale dell'Assessorato all'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 04 ottobre 2013, prorogandoli al 31/01/2015;

Atteso

- Che il Paes è stato redatto dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Catania di concerto con l'unità di progetto comunale intersettoriale,
- Che detto Paes è stato già sottoposto all'esame, in data 03/12/2014 alla Cittadinanza / stakeholders nonché in via ufficiosa all'esame dei Consiglieri Comunali;
- Che nonostante il termine del 28/03/2015 assegnato dall'Ufficio Covenant of Mayors si ritiene necessario partecipare al bando di finanziamento regionale, di cui al citato decreto del Direttore Generale dell'Assessorato all'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 04 ottobre 2013, come modificato dal decreto del Direttore Generale n. 595 del 01/08/2014, che fissano il termine del 31/01/2015;

Tenuto conto che dopo l'eventuale approvazione del Paes da parte del Consiglio Comunale occorrerà procedere ad adempiere a quanto richiesto nel citato bando regionale ivi compresa la complessa procedura di inserimento dei dati desunti dalla stesso Paes nella piattaforma Informatica ed amministrativa regionale e, successivamente, dell'Ufficio Covenant of Mayors;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed int. ed in particolare il suo articolo 107 il quale, tra altro, attribuisce ai Dirigenti la competenza alla stipulazione dei contratti;

Vista la L.R. 30/2000 e s.m. ed int.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il vigente regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia;

S I P R O P O N E

Per i motivi in premessa indicati che qui si intendono integralmente richiamati anche se non materialmente trascritti;

- di approvare l'allegato Paes redatto dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Catania di concerto con l'unità di progetto comunale intersettoriale;
- di dare mandato al Sindaco, Prof. Michele Mangione, ed al Rup del Paes, il Capo Settore UTC arch. Aldo Meli di adempiere ai successivi compiti conseguenti alla sua approvazione, ivi compresi quelli finalizzati alla partecipazione al bando di finanziamento per la redazione ed approvazione del Paes di cui ai citati decreti del Direttore Generale dell'Assessorato Regione Sicilia all'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- di dichiarare il presente atto, stante i tempi ristretti a disposizione, urgente ed immediatamente esecutivo;

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 L. 142/90, RECEPITO DALLA L.R. N. 48/91
e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ante riportata e presentata da

vie

Il Responsabile del servizio interessato —

vie

per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li 10-12-2014

IL RESPONSABILE



Il Responsabile di Ragioneria — per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
FAVOREVOLE.

Randazzo, li

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art. 55 della legge 142/90 recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48 ATTESTA che la complessiva spesa di Euro trova la relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i capitolo/i così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

Randazzo, li

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA